Siracusa. Lavori in corso in viale Epipoli, risolta una piccola criticità: non si trovava un…tubo

Dopo qualche giorno di apprensione, ripartono con slancio i lavori in corso in viale Epipoli. Si sta realizzando un collettore per il deflusso delle acque piovane all'altezza dell'incrocio semaforico. Non che i lavori – iniziati lunedì – si fossero arrestati in questi giorni. Ma durante lo scavo non si trovava un…tubo. L'espressione strappa un sorriso ma corrisponde alla verità. Il famoso tubo posato negli anni 90 e mai utilizzato e dentro il quale andrebbero ora canalizzate le acque meteoriche che solitamente si fermano sulla sede stradale, causando frequenti allagamenti, non voleva farsi intercettare. Sotto una fitta sere di tubi di sottoservizi – luce, acqua, gas – si sapeva strumentalmente ci fosse ma non lo si riusciva a raggiungere. Messo da parte l'escavatore, ci si è mossi come una volta. Pala e piccone per raggiungerlo e sbloccare l'intricata situazione.
I lavori in corso lungo viale Epipoli si dovrebbero concludere entro la fine del mese. Non rimarranno gli unici per l'importante arteria. Che in primavera dovrebbe essere interessata da una massiccia operazione di restyling. A dare l'annuncio è il consigliere comunale Alberto Palestro. "In primavera sarà rifatto il manto stradale di viale Epipoli, nell'intero tratto di proprietà comunale". La parte finale, verso Belvedere, è ancora di pertinenza provinciale. "Anche via Grottasanta sarà riasfaltata il prossimo anno", anticipa il consigliere Palestro. "Una volta approvato il bilancio potranno partire tutte le azioni propedeutiche per arrivare all'aggiudicazione ed alla consegna di questi importanti lavori".

Siracusa. Il Commissario europeo Franz Timmermanns in piazza Duomo, scatta il divieto di vendita alcolici

Torna oggi a Siracusa il commissario europeo Franz Timmermanns per un nuovo incontro pubblico, questa volta in piazza Duomo. Era già stato in città per un confronto aperto ospitato al teatro greco. “Dialogo con i cittadini sulla migrazione” il tema dell’appuntamento fissato per le 17. I cittadini potranno confrontarsi direttamente con il primo vicepresidente della Commissione europea sui progressi registrati, i problemi irrisolti, gli sviluppi positivi e le nuove sfide per l’Europa in tema di migrazione.

In occasione dell’incontro, sono scattate le nuove norme sicurezza sugli eventi organizzati in luogo pubblico tra cui il divieto di somministrare bevande alcoliche in Ortigia e nella zona Umbertina. Divieto scattato alle 8 e valido fino alle 2 del mattino del 14 ottobre. Divieto di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche ma anche divieto di vendita di bevande in contenitori di vetro o lattine. Salvo che il consumo non avvenga all’interno delle aree di pertinenza di bar o locali pubblici. I distributori automatici possono erogare alcolici e altre bevande purchè in confezioni di plastica. Per i trasgressori multe tra 25 e 500 euro.

Siracusa. Distruzione di verbali, archiviata la posizione di Santino Armaro. "Erano solo appunti"

Archiviata la posizione del presidente del Consiglio comunale di Siracusa, Santino Armaro. Era accusato di falso insieme ad altri consiglieri comunali. A dare il via alle indagini era stata una denuncia presentata dalla consigliera Simona Princiotta. Secondo l'accusa, Armaro avrebbe ordinato la distruzione di un verbale di commissione. In realtà, hanno appurato i magistrati, si sarebbe trattato di appunti della segretaria che poi avrebbe redatto il verbale approvato successivamente dalla commissione. Da qui l'archiviazione.

Pachino. Convivenza da incubo per un 36enne: suoceri e compagna, tutti contro di lui

Madre, padre e figlia sono stati denunciati dalla Polizia per lesioni personali e violenza privata ai danni di un 36enne. L'uomo dal 2016 conviveva con la figlia 29enne della coppia, prima a Noto e poi a Pachino presso la residenza dei suoceri.
La convivenza da subito si è rivelata difficile. Benché l'uomo cercasse di contribuire all'economia familiare, eseguendo anche dei lavori di ristrutturazione, i suoceri non avrebbero perso occasione per creargli dei problemi. In un'occasione sarebbe persino stato malmenato dal suocero e cacciato di

casa.
Dopo la nascita di un bambino, il 36enne ha ulteriormente cercato di appianare le controversie ma invano. I suoceri e la stessa convivente avrebbero assunto un atteggiamento di chiusura nei suoi confronti, impedendogli di vedere il figlio e di esercitare il ruolo di padre. Convocati in ufficio dopo gli accertamenti, i tre sono stati denunciati.

Noto. Un 71enne minaccia e picchia un volontario in aiuto di una giovane diversamente abile

Un 71enne dal carattere “particolare” è stato denunciato a Noto. Dovrà rispondere di una discreta lista di accuse: minacce, lesioni personali e porto di coltello.
Si sarebbe scagliato contro un volontario che, in una vicina abitazione, si stava occupando di una ragazza diversamente abile per la quale era stato predisposto il servizio di trasporto a scuola. Il 71enne stava gettando acqua sul marciapiede. Alla richiesta del volontario di sospendere quell’attività per consentire il passaggio della sedia a rotelle, l’anziano per tutta risposta avrebbe prima minacciato il volontario. Poi mentre si apprestava a far salire la ragazza sulla pedana mobile del mezzo di trasporto, lo avrebbe spintonato per farlo cadere a terra per poi sferrargli un pugno in faccia. Non pago, rientrava in casa e – dopo aver prelevato un coltello da cucina – lo ha mostrato al malcapitato che nel frattempo si allontanava dal posto. Accertamenti e testimonianze hanno permesso di ricostruire la

vicenda.

Noto. Fantomatici colpi di pistola in via Orestano, donna denunciata per favoreggiamento

E’ stata denunciata a Noto una 27enne accusata di favoreggiamento. Particolare la vicenda.
Lo scorso 28 settembre un uomo richiedeva telefonicamente l’intervento della Polizia per l’esplosione di colpi di arma da fuoco in direzione della porta d’ingresso di un’abitazione di via Orestano. Qui, però, nulla era accaduto e nessun colpo era stato indirizzato contro l’abitazione indicata.
Da una veloce indagine, si è risaliti alla titolare della linea telefonica da cui era partita la chiamata: la 27enne denunciata. La quale, però, ha disconosciuto l’utenza al fine di depistare gli agenti di polizia ed allontanare i sospetti dall’uomo, al momento ignoto, autore del procurato allarme. Il sospetto è che possa trattarsi di un componente del suo nucleo familiare, così protetto dalla donna che è stata denunciata per favoreggiamento personale. Sono in corso ulteriori accertamenti per risalire all’uomo.

Esclusivo. Ecco la nuova sede del Liceo Einaudi, entrano le telecamere di SiracusaOggi.it

Per la prima volta in assoluto, vi mostriamo la nuova sede del liceo Einaudi. Quasi nove di lavoro per completare la grande struttura, destinata ad ospitare i circa mille studenti dell'istituto scolastico superiore. Realizzata alla Pizzuta, in via Monti, nei pressi del nuovo Gargallo, attende soltanto il collegamento con la cabina elettrica.
Trasferimento possibile a gennaio 2018. Entrate con noi.

Siracusa. Prostituzione: seminuda, adesca clienti nel parcheggio del centro commerciale

Seminuda, adescava clienti nei pressi di un centro commerciale di Siracusa. "Atteggiamenti inequivocabili", raccontano i carabinieri intervenuti nel parcheggio della struttura commerciale.
La donna, 40 anni, di Augusta, in effetti si presentava quasi completamente priva di abiti. Invitata immediatamente a ricoprirsi potrebbe ricevere a breve una misura di prevenzione personale. Indagini sono in corso. A chiedere l'intervento dei carabinieri sono state molte donne che si erano recate al centro commerciale per fare acquisti.

L’episodio conferma come il fenomeno della prostituzione su strada sia ben presente sul territorio. Di recente, il comando provinciale dei carabinieri ha condotto diversi servizi di contrasto al fenomeno. Nei giorni scorsi, sono state predisposte ben 9 richieste di misura del foglio di via obbligatorio a carico di altrettante donne dedite al meretricio su strada, di cui 5 rumene, 2 albanesi, 1 colombiana e 1 augustana tutte di età compresa tra i 25 ed i 50 anni.

Gruppo spagnolo tenta la truffa telematica all'Isisc di Siracusa, arrestata una 32enne

Una donna di 32 anni è stata arrestata in Spagna nell’ambito di una inchiesta coordinata dal procuratore capo, Francesco Paolo Giordano, e dal sostituto Davide Lucignani. L’accusa è di avere truffato, attraverso internet, l’Istituto Internazionale di Scienze Criminali di Siracusa (Isisc) oggi noto come “The Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights”.
Il meccanismo della truffa è quello dello spoofing: un gruppo criminale studia il sito internet di un’impresa e ne acquisisce l’organigramma, quindi si inserisce nelle dinamiche aziendali e mediante una sostituzione di persona, attraverso l’invio di un messaggio di posta elettronica falsificato con l’identità del presidente dell’Istituto, induce il tesoriere a effettuare un determinato pagamento verso un conto corrente creato ad arte per appropriarsi del denaro.

Questa volta però, il gruppo criminale è stato sfortunato due volte: in primo luogo perché ha truffato un Istituto specializzato nella repressione dei reati, che ha saputo immediatamente sporgere denuncia fornendo agli investigatori i dati necessari alle indagini; e poi perché a Siracusa la Procura della Repubblica è dotata di un gruppo investigativo altamente qualificato nelle indagini telematiche, il N.I.T. – Nucleo Investigativo Telematico.
Dopo avere ricevuto la dettagliata denuncia da parte del direttore dell'Istituto che era stato truffato, ha effettuato tutti i tracciamenti informatici utili a risalire a ritroso alla reale ubicazione dei criminali e dopo avere avuto contezza che si trattava di persone operanti dalla Spagna ha allertato la Guardia Civil attraverso il servizio di Europol, che ha immediatamente ottenuto i dovuti riscontri e ha quindi eseguito l'arresto di una cittadina spagnola che nel frattempo aveva incassato il denaro.
La tecnica usata dai criminali, conosciuta come "email spoofing", sta diffondendosi sempre più nelle sue molteplici varianti, sia nella versione della sostituzione di persona, sia in quella della falsificazione del codice Iban e di altre ancora.
La migliore tecnica di difesa che può essere adottata per difendersi da simili attacchi informatici è quella di dotarsi di efficaci procedure per la gestione della posta elettronica, nell'ambito di semplici ma costantemente aggiornate misure di sicurezza informatica, nonché di applicare alcuni semplici controlli di congruità e di coerenza prima di effettuare qualsiasi pagamento.

Rosolini. Furto di cavi in rame, contrada Baracchino al buio. E' black-out, indagini in corso

L’ennesimo furto di cavi in rame ha provocato un black-out elettrico in contrada Baracchino, a Rosolini. Ignoti hanno asportato diversi metri di cavi elettrici, conduttori nudi in treccia di rame da 35mm. I tecnici Enel, sin dalla mattinata, si sono messi a lavoro per ripristinare il collegamento elettrico.
I carabinieri indagano per risalire all’identità degli autori di questi furti. Controlli anche presso i depositi di mezzi e materiale ferroso.